

Press Conference**“IL VERDE COME NUTRIMENTO PER IL PIANETA”**

scienza e professioni insieme per una nuova consapevolezza del ruolo della filiera Florovivaistica sul vivere quotidiano

Grande affluenza e grande successo per il convegno tenutosi ieri, 29 settembre, presso Auditorium Gaber – Palazzo Pirelli a Milano.

Una volta di più è emersa infatti la capacità aggregativa di Assofloro: in sala erano presenti, i Presidenti delle associazioni florovivaistiche di varie **province d'Italia** e ben 12 sono state le Associazioni Nazionali del settore che hanno supportato l'evento. Francesco Mati, Presidente del distretto vivaismo ornamentale Pistoiese ha voluto far pervenire un saluto ed un augurio personale, oltre alla dott.ssa Paola Lauricella di Ismea.

Oltre **260 le presenze in sala** di cui almeno 230 gli iscritti agli ordini professionali di Agronomi e Dottori Forestali, Ingegneri, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Architetti e addetti ai lavori.

Ampia la partecipazione della stampa, non solo di settore, e l'adesione delle Istituzioni.

In sala, l'Assessore Regionale all'Agricoltura Gianni Fava e il Presidente della Coldiretti Lombardia e vice Presidente nazionale Ettore Prandini. Assenti “giustificati” visti gli impegni pubblici, il Senatore Gianluca Susta che ha inviato un video registrato ad hoc ed il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti che ha voluto partecipare con una lettera di suo pugno.

Alle 11.00, nel corso della **Press Conference**, si sono avvicinati Mimma Pallavicini, giornalista nota nel settore e moderatrice dell'intero evento, Ettore Prandini e Gianni Fava, l'Avvocato Paola Brambilla, tra l'altro Presidente di WWF Lombardia e Nada Forbici, Presidente di Assofloro Lombardia e dei Florovivaisti Bresciani.

Il la è stato dato dal video del **Senatore Susta** che argomentava e motivava il suo Disegno di Legge A.S. nr. 1896 " Misure di agevolazione fiscale per interventi di «sistemazione a verde» di aree scoperte di pertinenza delle unità immobiliari di proprietà privata".

Si sono detti d'accordo sull'impostazione **l'Assessore Fava**, che ha aperto il suo intervento dichiarando: "Il sistema di imprese florovivaistiche non deve essere ostacolato, gli imprenditori devono poter investire programmando, senza vivere alla giornata" ed ha concluso con un richiamo agli incentivi sul gasolio agricolo. "Mi auguro che una volta per tutte venga inserita nella legge di stabilità una clausola che tuteli nei prossimi anni il tema degli incentivi sul gasolio agricolo - ha auspicato Fava - Programmarsi tutti gli anni la stagione sapendo a Natale quel che accade il primo gennaio diventa difficile se non avessimo un sistema di imprese florovivaistiche sviluppato come quello che abbiamo".

L'avvocato **Paola Brambilla**, Professore di diritto europeo all'Università degli studi di Bergamo, Presidente del WWF Lombardia, specialista in diritto amministrativo e dell'ambiente ha approfondito tra gli altri il tema del *valore dei servizi ecosistemici*. L'economia classica ha da sempre riconosciuto il valore commerciale, ad esempio, del legname ricavabile dal diradamento o dal taglio raso di una foresta; valore ben lontano dal vero “valore ecologico” di una componente importantissima dell'ecosistema, ovvero l'albero.

E allora, il verde pubblico va preservato innanzitutto conoscendo il reale valore che questo ha sull'ecosistema. A questo devono pensare le Amministrazioni nell'appaltare i lavori di manutenzione solo a

personale qualificato. Presentato il primo esposto alla Corte dei Conti per danno ambientale perpetrato da volontari "arruolati" da un'amministrazione pubblica ,su alberature.

Ettore Prandini, agganciandosi al tema ha voluto porre l'accento sulla figura professionale del **costruttore e manutentore del verde**. Troppo spesso infatti sia le Amministrazioni Pubbliche, sia i privati si rivolgono a volontari o personale non qualificato, con un risvolto dannoso sia economicamente sia come impatto sull'ecosistema. Un altro tema "caldo" trattato dal Presidente della Coldiretti regionale è stato quello inerente

l'internazionalizzazione. Un esempio per tutti, l'accordo con la Turchia, ancora in attesa, nonostante **l'intesa politica dei Ministri dell'Agricoltura** già avvenuta ,**ma in attesa di una definizione tecnica** .

Infine **Nada Forbici**, presidente di Assofloro Lombardia e imprenditrice del settore florovivaistico, ha dato voce alle aziende, agli imprenditori. Facendo risuonare un campanello d'allarme. Gli imprenditori del settore non possono più aspettare.

Se, come pare, la volontà anche delle istituzioni, è quella di rilanciare il settore florovivaistico, bisogna muoversi, compatti.

Il presidente di Assofloro Lombardia ha ricordato che il florovivaismo, oltre ad apportare benefici all'ambiente e alla qualità dell'aria che respiriamo ha un'importante peso economico ed occupazionale.

La **produzione in valore** del comparto a livello **nazionale** è di **2,6 miliardi di euro**, di cui 215 milioni solo in Lombardia. Il settore contribuisce quindi per circa il **6%** al totale del valore **della produzione agricola**, al pari delle settore vitivinicolo o lattiero caseario.

La **Lombardia**, con il 10% della produzione vivaistica nazionale, si colloca al 2° posto a livello nazionale, dietro solo alla Toscana (45%).

A livello **occupazionale**, sempre in Lombardia i dipendenti fissi superano, per incidenza sul totale agricoltura (pari al 28% per 5.500 dipendenti), la quota degli allevamenti da latte (4.600 unità, pari al 23%) da sempre ritenuto il serbatoio occupazionale più importante. Nel settore operano circa 5mila imprese che danno lavoro a più di 15mila persone generando un volume d'affari di 215 milioni di euro.

Il comparto floricolo e vivaistico ha di fatto un valore occupazionale molto elevato: per lavorare 100 ettari di vivaio sono necessarie 20/25 persone, dieci volte di più rispetto a quelle impiegate per la stessa superficie nel seminativo classico.

Focus su Assofloro Lombardia:

ASSOFLORO LOMBARDIA è l'organismo di categoria dei florovivaisti della Lombardia e rappresenta le seguenti Associazioni Provinciali:

- Associazione Florovivaisti Bresciani
- Associazione Florovivaisti Milano-Lodi-Monza Brianza
- Associazione Florovivaisti Varese
- Associazione Florovivaisti Bergamo
- Distretto Plantaregina di Mantova e Cremona

Alcuni dati:

- 470 aziende aderenti, facenti capo alle varie associazioni provinciali;
- 4.200 addetti del comparto florovivaistico
- oltre mq. 2.500.000 di superfici a serra
- oltre 1.800 Ha di superfici a vivaio

Particolarmente interessanti infine, gli interventi in sala. Nel corso del convegno si sono alternati 8 relatori di alto livello, nazionale ed internazionale, su temi inerenti la qualificazione dell'aria attraverso le piante, in una logica davvero di "smart city".

Dove per smart intendiamo ambienti antropizzati in modo intelligente. Nel pieno rispetto della natura che, solo in questo caso, può davvero migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e della nostra vita in genere. L'impatto del verde è in grado di termoregolare, filtrare le polveri sottili, depurare le acque e infine, aspetto troppo poco riconosciuto, accrescere il valore estetico dell'ambiente, interno ed esterno.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti

Ufficio Stampa Assofloro Lombardia

Eva Borgini – Stefania Scandella

Ufficiostampa@assoflorolombardia.com

Tel.0365.1871300